

- 230 E le teste ripose piamente,
 Non le becchino l'aquile e' corbi:
 Poi la corte deserta incoronò;
 La incorona degli Arabi teschi.
 Dell'Arabo l'oro raccolse:
- 235 E i quattro servi Arabi
 Che non volle finire,
 Li spedisce per Cossovo Marco,
 Spedisceli dalle quattro bande,
 Ad araldi per Cossovo i servi:
- 240 Ove fanciulla è da marito
 Si cerchi signore,
 S'accasi finch'è in giovinezza:
 E dove giovane è da nozze,
 S'ammogli, dama cerchi.
- 245 Omai più non c'è taglia:
 Marco per tutti la taglia dà. —
 Tutti gridano piccoli e grandi:
 Dio vita dia a Cralievic Marco,
 Che la terra dal malanno francò;
- 250 Che stritolò della terra il tiranno!
 Perdonato gli sia e l'anima e il corpo. —

(230) *Saranio lepo*. Bellamente. I Latini in questo senso: *componere*.

(239) Qui il testo ha un *te* ripieno; come il *de* de' Greci sovente.

(245) *Od sad. D'ora. Ex nunc*.

(246) L'ha data tale che basta per sempre: come se ad ogni momento la desse.
 Le cose efficaci vivono negli effetti continove.

(248) *Bog da xivi* qui pare attivo: come scendere, e simili.

(250) *Sater: contrivit*. Biblico.

(251) I Toscani *Salvo mi sia*. Qui *perdonato* vale *benedetto e beato*.